

Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Versione del 18/01/2023

INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Corso di Studio: Psicologia

Classe: LM-51

Dipartimento: NEUROSCIENZE, IMAGING E SCIENZE CLINICHE

Coordinatrice: Alparone Francesca Romana

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

GRUPPO DI RIESAME

Ruolo	Nominativo
Coordinatrice del CdS-Responsabile del Riesame	Prof. Alparone Francesca Romana
Componente	Prof. Di Matteo Rosalia
Componente	Prof. Fasolo Mirco
Componente	Prof. Giorgia Committeri
Responsabile AQ del Dipartimento	Prof. Maria Addolorata Mariggìo
Rappresentante degli studenti	Aurora Greco

Per la preparazione del Riesame Ciclico, il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del CdS si è riunito nei giorni 27 ottobre, 16 dicembre, 19 dicembre 2022 e 16 gennaio 2023 presso il blocco A di Psicologia e/o in modalità telematica tramite piattaforma Teams; per ogni incontro è stato redatto un sintetico verbale.

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di CdS il 18 Gennaio 2023.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di CdS:

La Presidente del CCdS ha illustrato il lavoro svolto dal Gruppo AQ ai fini della stesura del Rapporto di Riesame 2022. La bozza del documento è stata inviata in precedenza per e-mail a tutti/e i/le componenti del CCdS, con l'invito a prenderne visione in vista della discussione in Consiglio.

Il Consiglio ha in precedenza preso visione, discusso e approvato tutti i documenti chiave utilizzati per la stesura del Riesame. Tali documenti sono accessibili, con accesso riservato, nel portale del PQA alla voce "Archivio AQ" (<https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/lm-51-psicologia>).

Il lavoro svolto dal gruppo di gestione AQ/Riesame è stato presentato al CCdS, mettendo in evidenza i punti più significativi. Seppure il limitato arco di tempo non abbia permesso di valutare appieno gli effetti sul CdS della modifica di Ordinamento avvenuta nell'a.a. 2019-20, l'analisi del triennio ha comunque mostrato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati nel precedente RRC, con alcuni dei precedenti obiettivi ancora validi. Vista l'imposizione del nuovo cambio di Ordinamento per l'applicazione della legge 163/2021 sulle lauree abilitanti, il riesame non ha potuto evidenziare aspetti critici che non fossero legati a questo processo. L'incertezza della situazione contingente non ha permesso di individuare obiettivi di miglioramento al riguardo, quanto piuttosto obiettivi di adeguamento funzionale, rendendo centrali i processi di monitoraggio in seguito all'applicazione della legge.

Il Consiglio di Corso Di Studi ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico, dando incarico al gruppo AQ del CCdS di inviare il Rapporto agli uffici competenti.

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento il 18 Gennaio 2023.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Dipartimento:

La Presidente del CdS ha presentato al Consiglio le linee generali del lavoro svolto dal gruppo AQ e la loro rispondenza alle fasi del processo AVA. Ha sottolineato che gli obiettivi del 2019 sono stati sostanzialmente raggiunti e che le azioni non attuate sono dovute in alcuni casi agli effetti della pandemia e all'amministrazione centrale, per cui alcuni obiettivi sono ancora validi e si spera di raggiungerli nei prossimi anni. La Presidente ha inoltre sottolineato che il cambiamento dell'ordinamento è stato imposto dalla necessità di applicazione della legge 163/2021 sulle lauree abilitanti e che, pertanto, il riesame non ha potuto che evidenziare aspetti critici legati a questo processo. A tal riguardo è risultato difficile prevedere azioni di miglioramento, supponendo che i veri problemi si evidenzieranno con l'applicazione della legge.

Il Consiglio ha apprezzato il lavoro ed espresso pieno accordo.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti interscorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Nel corso dell'attuale triennio di riferimento (2020-2022), il CdS ha messo in atto diverse azioni di miglioramento in relazione ai 4 Obiettivi e alle Azioni correttive dichiarate nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Di seguito si elencano tali Obiettivi e le Azioni intraprese al fine di descrivere i principali mutamenti interscorsi.

Obiettivo 1. *Incrementare il numero di iscritti complessivi e quello degli studenti e delle studentesse provenienti da altri atenei.*

Per tale obiettivo si era indicata la necessità di migliorare qualità e completezza del sistema di comunicazione sul CdS.

Azioni intraprese:

- 1) la Commissione didattica del CdS ha vigilato assiduamente sulla completezza e accuratezza delle informazioni contenute nelle schede degli insegnamenti e sulla regolarità dell'aggiornamento dei syllabi e della guida agli studi, la cui pubblicazione è avvenuta entro giugno-luglio di ogni a.a.;*
- 2) l'offerta formativa è stata resa più evidente e leggibile valorizzando le peculiarità di ogni curriculum;*
- 3) le iniziative di orientamento in ingresso sono state incrementate, concordandole con la laurea triennale L-24 di Ateneo, passando da una frequenza inferiore ad un incontro all'anno, ad almeno un incontro all'anno;*
- 4) si è provveduto alla produzione di brochure e opuscoli informativi, ma soprattutto alla creazione di materiale pubblicitario adeguato alla distribuzione sui social media del CdS (profilo Instagram, pagina Facebook);*
- 5) è stata potenziata l'efficacia comunicativa del sito web dedicato al CdS;*
- 6) IL CdS ha partecipato regolarmente agli Open Days di Ateneo e ha prodotto un video illustrativo (<https://www.dnisc.unich.it/pagina-studiare-psicologia-951>)*
- 7) Il CdS ha partecipato agli eventi "La notte dei ricercatori", nello spazio dedicato alla presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.*

Risultati ottenuti: *Come previsto, per l'a.a. 2020/21 si è evidenziato un netto incremento della percentuale di iscritti provenienti dall'Ateneo. Nei due a.a. successivi, tuttavia, il numero di immatricolazioni ha subito un progressivo lieve calo riconducibile in parte alla crisi economica che ha investito il Paese a seguito della pandemia e della guerra in Ucraina e che si è riverberato sul numero totale di immatricolazioni a livello nazionale e particolarmente nelle università del SUD (https://www.repubblica.it/cronaca/2022/12/07/news/calano_per_il_secondo_anno_gli_immatricolati_alluniversita-377834614/#:~:text=Le%20cifre%20rese%20note%20dal,rispetto%20a%20due%20anni%20prima).*

Dati a supporto: *Sito web del CdS, raggiungibile al seguente link: <https://psicologia.unich.it/home-lmpsi-4609>. Profilo Instagram*

e [Pagina Facebook CdS](#). Indicatori iC00c e ic04 della SMA 2021.

Obiettivo 2. Migliorare la regolarità del percorso formativo.

Per tale obiettivo si era indicata la necessità di portare la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso ai livelli del contesto di riferimento.

Azioni intraprese:

- 1) la Commissione orientamento del CdS ha proseguito nell'azione di individuazione precoce dei casi di ritardo nel superamento degli esami durante il primo anno di corso; i casi individuati sono stati invitati a sostenere un colloquio al fine di accertare i motivi del ritardo e preordinare azioni adeguate di sostegno allo studio; in alcuni casi si è reso necessario un invio al servizio di counseling universitario;
- 2) è stato istituito uno sportello permanente a supporto degli studenti, mediante casella di posta dedicata;
- 3) sono state attivate borse di tutoraggio su fondi ministeriali per studenti/esse meritevoli iscritti/e al 2° anno del CdS e a corsi di Dottorato;
- 4) sono state introdotte azioni di ri-orientamento in ingresso rivolte agli studenti del primo anno;
- 5) sono stati organizzati eventi di accoglienza degli immatricolati - Welcome Day - finalizzati a fornire tutte le informazioni utili ad un positivo avvio del percorso di studio.

Risultati ottenuti: la percentuale di immatricolati che si sono laureati entro la durata normale del corso è cresciuta nettamente all'inizio del triennio, per poi calare leggermente e infine assestarsi ai livelli del contesto di riferimento (leggermente sopra quelli locale e regionale e leggermente sotto quello nazionale).

Dati a supporto: Indicatore ic00g SMA 2021. Pagina dedicata all'orientamento sul sito del CdS: [Link pagina Orientamento](#).

Obiettivo 3. Migliorare la percentuale di compilazione dei questionari da parte degli/delle studenti/esse nell'indagine periodica sulle loro opinioni.

Per raggiungere tale obiettivo, segnalato dalla Commissione Paritetica, si è puntato sull'incremento della consapevolezza degli/le studenti/esse circa l'importanza della valutazione dei singoli insegnamenti per il miglioramento della qualità e dell'organizzazione della didattica, nonché della rispondenza del percorso formativo alle loro attese.

Azioni intraprese:

- 1) si è vigilato che i/le docenti dai ¾ al completamento dello svolgimento dei corsi di insegnamento di ogni semestre abbiano ricordato agli/alle studenti/esse frequentanti di compilare correttamente il questionario, rispondendo ad ogni domanda;
- 2) è stato inserito un avviso ad hoc in evidenza sul sito web del CdS, per raggiungere anche gli/le studenti/esse non frequentanti; si è potenziata l'azione (a) coinvolgendo maggiormente i/le rappresentanti degli/elle studenti/esse in CCdS e invitandoli a replicare sui loro canali social il medesimo avviso pubblicato sul sito web; (b) evidenziando, durante i Welcome Day, l'importanza della valutazione dei corsi per il miglioramento dell'offerta formativa e rassicurandoli sulla natura anonima dei questionari a garanzia della possibilità di esprimere liberamente le loro opinioni.

Risultati ottenuti: Le azioni condotte hanno raggiunto pienamente l'obiettivo, infatti il trend negativo del precedente triennio è stato superato da un significativo aumento della percentuale di schede correttamente compilate nell'ultimo triennio (46% 2017-2018; 84% 2018-19; 64% 2019-20; 79% del 2020-21; media del nel triennio=76%).

Dati a supporto: Documento PQA sulla rilevazione opinioni studenti in forma aggregata a.a. 2020-21 ([pagina rilevazione opinioni studenti](#)).

Obiettivo 4. Migliorare la percentuale di occupazione a tre anni dalla laurea.

L'intervento di miglioramento mirava a rafforzare il collegamento tra la formazione e il mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

- 1) è stato ampliato il novero degli stakeholder/parti sociali per le consultazioni; non è stato possibile regolarizzare ad almeno 2 incontri all'anno per le motivazioni legate alle modifiche di contesto riportate al punto 1b; gli incontri svolti sono però stati puntualmente documentati tramite verbali e nel 2020 è stata condotta un'indagine tramite questionari online (vedi punto 1b per una descrizione); si sta attualmente provvedendo ad un ulteriore ampliamento del tavolo di consultazione con le parti sociali;
- 2) è stato svolto un monitoraggio continuo della qualità delle strutture convenzionate con lo stage curricolare attraverso i questionari di valutazione compilati dagli/le studenti/esse alla fine dell'esperienza;
- 3) è stata rafforzata la collaborazione con il Servizio placement di Ateneo (un incontro/iniziativa comune annuale);
- 4) sono stati organizzati incontri online con ex-studenti (alumni) del CdS ora impegnati nel mondo del lavoro e della professione;
- 5) sono stati incrementati il numero di seminari – specifici per ogni curriculum - con rappresentanti del mondo lavorativo e professionale (ca.40 seminari con professionisti del mondo lavorativo, del settore sia pubblico che privato, nel triennio).
- 6) sono state incrementate le convenzioni con aziende del mondo produttivo (beni e servizi) per lo stage curricolare e il tirocinio post-lauream;
- 7) L'Ordine Regionale è stato sollecitato ad aumentare l'azione promozionale della figura professionale formata dal CdS in occasione dei recenti incontri per l'organizzazione del TPV introdotto dal DL 163 – Lauree abilitanti.

Risultati ottenuti: Gli indicatori di occupabilità a tre anni dalla laurea sono migliorati, risultando complessivamente positivi nel confronto con l'ateneo e l'area geografica, anche se ancora al di sotto del dato nazionale. Si specifica che tale miglioramento riguarda gli/le iscritti/e del precedente ordinamento, non essendo ancora disponibili i dati del NO.

Dati a supporto: Indicatore ic07 scheda SMA 2021. Verbale incontro stakeholders del 23/11/2020 e Verbale CCdS 5/2021 del 15 marzo 2021 punto 4.1 Adempimenti AVA. Lista seminari organizzati dal Servizio Placement e dal CdS, disponibili nella SUA 2019-20 e 2020-21 (quadro B5). Verbale CCdS 5/2022 del 15 giugno 2022, punto 6 Orientamento e Placement. [Sito del CdS](#)/sezione eventi. Sedi di stage e tirocinio rinvenibili nelle pagine dedicate sul sito del CdS, rispettivamente [Pagina servizio Stage](#) e [Pagina servizio Tirocinio](#).

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico riguarda il triennio 2020-2022 successivo all'entrata in vigore, nell'a.a. 2019-20, del Nuovo Ordinamento del CdS. Tale limitato arco di tempo non permette di valutare appieno gli effetti sul CdS della modifica di Ordinamento. L'analisi del triennio ha comunque mostrato il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel precedente RRC, nonostante gli esiti negativi per la formazione universitaria della pandemia da Covid 19, tutt'ora in fase attiva.

A settembre 2020 è stata condotta un'importante indagine per mezzo di un questionario online, che ha visto coinvolti stakeholder distribuiti tra rappresentanti del settore privato e terzo settore, di presidi ospedalieri, scuole e istituti di formazione in ambito educativo. L'indagine ha riguardato: 1) la rispondenza tra le figure professionali individuate per il CdS e le attese del mondo del lavoro; 2) la coerenza tra il quadro delle attività formative, i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali individuati dal CdS; 3) l'interesse effettivo per i profili professionali da parte dei settori lavorativi verso cui la formazione è rivolta. Dall'analisi dei risultati del questionario è emersa come punto di forza la buona qualità dell'offerta formativa, per gli obiettivi, i risultati di apprendimento e l'individuazione di profili lavorativo-professionali ben direzionati all'occupabilità. Le criticità, invece, hanno evidenziato l'esigenza di un ampliamento del piano delle attività didattiche con l'aggiunta di insegnamenti nell'ambito della psicologia clinica e della neuropsicologia, e l'incremento delle attività pratico-esperienziali orientate all'acquisizione di strumenti professionali.

Sulla base di quanto emerso dalla consultazione, il CdS ha provveduto a potenziare le ore dedicate alle esercitazioni pratiche/laboratori, da svolgersi anche in collaborazione con professionisti e rappresentanti del mondo del lavoro e della ricerca invitati a svolgere seminari monotelatici durante i corsi.

Alla fine del triennio si sono presentate nuove sfide, legate ad importanti cambiamenti di contesto, di seguito descritti, e a causa dei quali il presente Rapporto di Riesame Ciclico è realizzato anticipatamente rispetto alla sua normale tempistica.

L'entrata in vigore della legge 163/2021 sulla nuova laurea abilitante ha imposto una nuova modifica dell'Ordinamento, in via di approvazione da parte del CUN, volta all'inserimento di 20 CFU di tirocinio pratico valutativo curricolare. Questa operazione ha richiesto l'eliminazione dei 4 cfu di tirocinio curricolare (Stage), presenti nel precedente Ordinamento, e di complessivi 16 CFU (2 cfu per insegnamento dedicati ad esperienze pratiche guidate) dagli insegnamenti caratterizzanti, passati da 8 a 6 cfu.

Il CdS ha lavorato a questo adeguamento alle disposizioni di legge con l'intento primario di preservare la qualità dell'azione formativa, nell'interesse dei futuri iscritti/e, è chiaro, tuttavia, che a fronte dell'auspicato avvicinamento della formazione universitaria alle esigenze lavorativo-professionali, il monte ore dedicato al nuovo tirocinio pratico valutativo (500 ore o 750 per chi non ha usufruito dei 10 cfu di TPV nel corso di studi triennale) porterà un forte aggravio dell'impegno richiesto ai/prossimi/e iscritti/e, col rischio di una ricaduta negativa sulla regolarità delle carriere.

Il CdS sta dialogando in maniera regolare con l'Ordine degli Psicologi della regione Abruzzo all'interno della Commissione paritetica Ordine-Università, cui partecipano la presidente del CdS e la responsabile del tirocinio per il CdS, per la trasformazione del tirocinio in TPV curricolare e la stesura di nuovi regolamenti al riguardo, comprese le norme transitorie per gli studenti e le studentesse dell'attuale laurea non abilitante, che dovranno comunque svolgere il TPV a partire da gennaio 2023. Sono anche in corso riunioni con l'Ordine degli Psicologi regionale e gli altri CdS di area psicologica della regione, che insistono su convenzioni con enti pubblici e privati parzialmente in sovrapposizione, al fine di effettuare l'inserimento del TPV in modo coordinato.

Il regolamento verrà approvato nei prossimi mesi e al momento non si conosce l'effettiva disponibilità e capienza delle strutture esterne all'Università ad ospitare studenti, anziché laureati, per il tirocinio curricolare; pertanto, l'incertezza della situazione contingente non permette di individuare obiettivi di miglioramento, quanto piuttosto obiettivi di adeguamento funzionale.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Punti di riflessione raccomandati:

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*
5. *Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*
6. *I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?*
7. *L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?*

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo 1: Adeguamento dell'organizzazione didattica al fine di mantenere il CdS aderente alla domanda di formazione ai sensi della L. n. 163/2021.

Azioni da intraprendere:

- attività di monitoraggio continuo della regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22) al fine di accordare i criteri di qualità della formazione con l'impegno richiesto dalle contemporanee attività di studio e TPV (ad es., distribuzione della programmazione didattica nei quattro semestri per facilitare lo svolgimento del TPV);
- azioni di orientamento a sostegno dell'organizzazione e pianificazione dello studio e delle attività di TPV;
- mantenimento delle consultazioni con l'Ordine regionale e i CdS di area psicologica degli atenei della regione per un confronto continuo sul nuovo processo formativo e azioni di coordinamento per il miglioramento continuo della qualità del TPV.

Responsabile: Presidente del CdS, GAQ, Commissione didattica, Commissione orientamento, Commissione paritetica per il tirocinio Ordine-Università.

Tempi di attuazione: 2024-2026.

Obiettivo 2: Mantenimento dell'attrattività del CdS

Azioni da intraprendere:

- rafforzamento delle azioni di orientamento in ingresso (incremento degli incontri di orientamento rivolti agli studenti della laurea triennale e migliore distribuzione periodica; potenziamento della pubblicità degli eventi, finalizzato a coinvolgere in modo capillare tutti gli studenti; organizzazione di laboratori e lezioni aperte, organizzazione di nuovi incontri con ex studenti-alumni);
- adeguamento del numero di ingressi sulla base di elementi di rilievo, quali la disponibilità di sedi convenzionate, di tutor e di posti di TPV;
- rafforzamento delle azioni di pubblicizzazione del CdS al di fuori dell'area regionale per attirare studenti/esse provenienti da altri Atenei.

Responsabile: Commissione Orientamento, Presidente del CdS, GAQ.

Tempi di attuazione: 2023-2026.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Relativamente all'esperienza degli/elle studenti/esse, è importante ricordare che il presente RRC è il primo successivo alle modifiche dell'Ordinamento e del Regolamento didattici entrate in vigore nell'a.a. 2019-2020. Nell'attuale triennio di riferimento sono stati perseguiti i 5 obiettivi previsti dal RRC precedente e attuate le conseguenti azioni di miglioramento.

Obiettivo 1. Incrementare la spendibilità del titolo dei laureati del CdS.

Per tale obiettivo si era indicato un intervento di miglioramento parzialmente sovrapponibile a quello indicato come Obiettivo 4 del punto precedente (Migliorare la percentuale di occupazione a tre anni dalla laurea), seppur mediante azioni correttive differenti.

Azioni intraprese:

- 1) L'azione di ricognizione delle convenzioni stipulate dal CdS per le attività di stage è stata inizialmente portata avanti, ma vista la necessità di eliminare lo stage per utilizzare i CFU corrispondenti ai fini del nuovo tirocinio curriculare, essa è stata interrotta nel corso del 2022; è stato comunque svolto un monitoraggio continuo della qualità delle strutture convenzionate con lo stage curricolare attraverso i questionari di valutazione compilati dagli/le studenti/esse alla fine dell'esperienza, i quali hanno fornito generalmente valori elevati di gradimento;
- 2) per la ricognizione delle convenzioni di tirocinio professionalizzante si è deciso di attendere l'entrata in vigore della nuova legge sulla laurea abilitante in quanto tutte le convenzioni dovranno essere aggiornate/ristipulate sulla base della nuova normativa, che ha inserito importanti cambiamenti circa il ruolo del tutor supervisore di tirocinio. Attualmente si è in attesa della risposta da parte delle sedi convenzionate, contattate dall'ufficio per il tirocinio della Scuola di Medicina e Scienze della salute, circa la disponibilità a mantenere la convenzione anche con la nuova normativa. Successivamente inizierà la ricognizione/valutazione delle singole sedi che avranno dato un riscontro positivo.

Risultati ottenuti: L'obiettivo è stato raggiunto in quanto (come indicato per l'obiettivo 4 del punto precedente) gli indicatori di

occupabilità a tre anni dalla laurea sono migliorati, risultando complessivamente positivi nel confronto con l'ateneo e l'area geografica, anche se ancora al di sotto del dato nazionale. Come sopra, si specifica che tale miglioramento riguarda gli/le iscritti/e del precedente ordinamento, non essendo ancora disponibili i dati del NO.

Dati a supporto: Indicatore iC07 scheda SMA 2021.

Obiettivo 2. Incrementare la percentuale di CFU conseguiti all'estero

Azioni intraprese:

- 1) Le attività di orientamento per la mobilità internazionale sono state incrementate allestendo una sezione dedicata nella pagina web del CdS, contenente informazioni relative ai bandi di mobilità, link utili e testimonianze video da parte di studentesse che hanno svolto periodi sia di studio che di traineeship all'estero, sia in Europa all'interno del progetto Erasmus che fuori dall'Europa attraverso i bandi di mobilità internazionale;
- 2) tali attività di orientamento sono state intensificate anche in termini di incontri informativi svolti annualmente per la presentazione dei bandi di mobilità (studio e traineeship);
- 3) è stata intensificata l'assistenza personalizzata in fase di learning agreement e durante il soggiorno estero;
- 4) sono state incrementate le convezioni Erasmus con Università estere;
- 5) nel corso del 2022 il CdS ha rinforzato i contatti con alcuni partners stranieri, organizzando un Blended Intensive Programme (BIP) all'interno del Progetto Erasmus che vedrà la mobilità presso l'Università della Lettonia a Riga di 7-8 studenti/esse del CdS nel corso del 2023.

Risultati ottenuti: Il numero di domande di mobilità è cresciuto nel triennio di riferimento, come anche il numero di CFU acquisiti all'estero, nonostante la frenata dovuta alla pandemia da Covid19 che nel 2020 e 2021 ha impedito a diversi studenti di partire. Gli indicatori sono dunque in via di aumento ma gli effetti delle azioni svolte si potranno apprezzare meglio nel corso del prossimo triennio.

Dati a supporto: Indicatori ic10 e ic11 scheda SMA 2021. Pagina dedicata alla mobilità Erasmus e internazionale sul sito del CdS: [link pagina Studiare all'estero](#). Tabella convenzioni nei quadri SUA B5 su Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Pubblicità incontri di orientamento sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook del CdS ([Pagina Facebook CdS](#)).

Obiettivo 3. Incrementare l'attrattività del CdS per gli studenti stranieri

Azioni intraprese:

- 1) è stata realizzata, anche se non del tutto completata, la versione in inglese della pagina web del CdS;
- 2) è stato creato un flyer informativo, contenente anche i link alle pagine del sito, il quale è stato condiviso con tutti partner europei e internazionali del CdS;
- 3) il CdS ha inoltre richiesto e ottenuto fondi per l'organizzazione di un Blended Intensive Programme (BIP) insieme ad almeno due dei paesi partner Erasmus, il quale ha permesso di ospitare due delegazioni di docenti e studenti (15) dall'estero (ISPA-Portogallo, University of Latvia-Latvia) nel periodo settembre-ottobre 2022.

Risultati ottenuti: Nonostante le azioni intraprese, nel triennio l'indicatore iC12 relativo al numero di studenti/esse iscritte al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, è rimasto pressoché uguale a zero. Il CdS si è dimostrato comunque attrattivo, come mai prima d'ora, per mobilità Erasmus incoming, iniziando ad ospitare studenti/esse sia per motivi di studio che per motivi di traineeship.

Dati a supporto: Pagina del CdS in lingua inglese ([link pagina English](#)).

Obiettivo 4. Acquisire spazi per i servizi di orientamento e tutoring offerti agli/alle studenti/esse del CdS

Azioni intraprese:

- 1) sono state effettuate ripetute richieste agli uffici competenti da parte della Presidente del CdS, supportata dal Direttore del Dipartimento DNISC.

Risultati ottenuti: Nonostante lo sforzo profuso non è stato possibile trovare tali spazi, in virtù di una carenza strutturale di spazi per docenti e ricercatori presso il DNISC.

Obiettivo 5. Istituzione di un Tutor specialistico di CdS.

Azioni intraprese:

- 1) sulla base della disponibilità di fondi per la didattica, il DNISC ha finanziato 3 assegni destinati all'attività di tutorato del CdS riservati a studenti/esse meritevoli iscritti/e ai corsi di Dottorato e 1 borsa da 150 ore a supporto della didattica riservata a studenti/esse del CdS;
- 2) è stato effettuato un ampio coinvolgimento dei/lle rappresentanti per una continua interazione con gli/le studenti/esse

Risultati ottenuti: nel triennio sono state bandite borse di tutoraggio, ma per mancanza di fondi non si è potuta istituire la prevista figura di tutor specialistico di CdS.

Dati a supporto: Bando Dip. Prot.23 del 11/01/2022.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

*In linea generale, per tutti gli aspetti relativi all'Esperienza dello studente resta essenzialmente valida l'analisi dei punti di forza e delle criticità come ampiamente descritta nel precedente RRC, rintracciabile sul sito del PQA a questo link ([Link RRC 2019](#)) (**Orientamento e tutorato 2b1-3, Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze 2b4-8, Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche 2b9-12, Internazionalizzazione della didattica 2b13-14, Modalità di verifica dell'apprendimento 2b15-17**).*

Ad eccezione della spendibilità del titolo che è apparsa migliorata nell'attuale triennio di riferimento (2020-2022), restano le seguenti criticità:

- *la percentuale di CFU conseguiti all'estero pur essendo migliorata nonostante la pandemia, a causa delle tante azioni descritte al punto 2a, può ancora migliorare per avvicinarsi agli standard nazionali;*
- *l'attrattività del CdS per studenti laureati all'estero è ancora praticamente nulla e la presenza in Ateneo, da questo a.a., di un CdS della stessa classe di laurea in lingua inglese, rende tale obiettivo non più facilmente perseguibile (almeno nei termini dell'indicatore ic12), mentre il CdS può continuare ad aumentare la sua attrattività verso studenti stranieri in mobilità per studio o traineeship;*
- *in virtù delle prospettive future descritte al punto 1b e in particolare dell'entrata in vigore della nuova laurea abilitante ai sensi della Legge n. 163/2021, assumono particolare rilevanza le attività di orientamento, soprattutto in itinere e in uscita.*

Rispetto all'orientamento in itinere, come indicato anche nel punto 1a, la Commissione orientamento del CdS, in collaborazione con la Presidente, le altre Commissioni e le Segreterie (Didattica e Studenti) ha organizzato Welcome Day dedicati ai/le nuovi/e iscritti/e, finalizzati a fornire le informazioni sul CdS e ai quali hanno partecipato tutti i referenti di settore ed i responsabili delle segreterie. Le date degli eventi organizzati sono: 20 novembre 2020, 21 Ottobre 2021, 9 Novembre 2022. Inoltre, grazie al supporto di tutor 150 ore, è stato operato un costante monitoraggio e aggiornamento delle informazioni contenute nel sito del corso, ai fini di garantire una maggiore chiarezza e fruibilità dei contenuti utili al percorso di studi. Inoltre, sono stati svolti eventi informativi per gli stage e per l'Erasmus con cadenza annuale.

Sono poi state svolte indagini riguardo alle motivazioni e ai bisogni di studenti e studentesse al fine di delineare interventi in itinere adeguati, come incontri su tirocini, stage, internazionalizzazione, incontri con ex-studenti professionisti. Inoltre, è stata portata avanti un'azione di individuazione precoce dei casi di ritardo nel superamento degli esami. Tra i pochi studenti rispondenti tra quelli contattati, pochi avevano problematiche particolari degne di nota e in tali casi è stato effettuato un invio al servizio di counseling universitario oppure sono stati svolti dei colloqui individuali da parte dei membri della commissione al fine di accogliere tali problematiche e individuare soluzioni adeguate. E' stato predisposto uno sportello permanente con e-mail dedicata finalizzato a rispondere a domande specifiche legate a difficoltà nel percorso di studi (tutoringpsicologia@unich.it).

Infine, sono state istituite borse di tutoraggio dedicate al supporto alla didattica del CdS ma resta quindi necessaria l'istituzione di almeno un tutor specialistico di CdS che possa aiutare non solo nelle problematiche didattiche ma anche supportare gli studenti e le studentesse in questa fase di passaggio al nuovo ordinamento nella gestione del nuovo TPV.

Rispetto all'orientamento in uscita sono stati organizzati incontri con ex-studenti professionisti che hanno illustrato possibili percorsi di carriera. L'evento è stato articolato in due date, il 18 e il 20 Maggio 2022, con il coinvolgimento di 7 professionisti laureati in questo CdS. Gli studenti hanno partecipato attivamente e gli incontri sono stati molto apprezzati. Saranno organizzati incontri sul tirocinio. Sono in programmazione incontri dedicati alla formazione post-laurea in cui i referenti dei master e corsi di dottorato di ateneo illustreranno i percorsi possibili.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Punti di riflessione raccomandati:

Orientamento e tutorato

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
2. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
3. *Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
5. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
6. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)
10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)
11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Internazionalizzazione della didattica

13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Modalità di verifica dell'apprendimento

15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici

18. Sono state fornite linee guida per indicare la modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?
19. All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?
20. Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo 1. Incrementare la percentuale di CFU conseguiti all'estero

Azioni da intraprendere (correttive indicatori iC10, iC11):

- 1) partecipazione a Blended Intensive Programme (BIP) presso partners esteri;
- 2) organizzazione di proposte di mobilità brevi;
- 3) istituzione, in collaborazione con l'ufficio Erasmus di Ateneo, di borse di tutoraggio dedicate al supporto per le attività di pubblicizzazione e organizzazione delle mobilità Erasmus ed internazionali;
- 4) mantenimento degli incontri di pubblicizzazione dei bandi, rafforzando la partecipazione degli studenti e le studentesse partiti/e in mobilità per la condivisione delle loro testimonianze.

Responsabile: Commissione Erasmus

Tempi di attuazione: entro l'a.a. 2024-25 per n.1-3, azione permanente per n. 4

Obiettivo 2. Rafforzare le attività di orientamento in itinere

Azioni da intraprendere (mantenimento indicatori iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22):

- 1) monitoraggio del superamento degli esami al primo semestre del primo anno;
- 2) monitoraggio del superamento degli esami al passaggio dal primo al secondo anno (almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno;)
- 3) organizzazione di eventi di condivisione di una giornata o mezza giornata (almeno uno l'anno, in caso coincidente con il Welcome Day) nei quali rafforzare il legame docenti-studenti e quindi il coinvolgimento degli studenti nella vita del CdS;
- 4) richiesta di istituzione di un tutor specialistico di CdS.

Responsabile: Commissione Orientamento, Presidente del CdS.

Tempi di attuazione: azione permanente dall'a.a. 2023-24 per n. 1-3, entro l'a.a. 2024-25 per n.4

Obiettivo 3: Mantenimento dell'occupabilità del CdS

Azioni da intraprendere (mantenimento indicatore iC07):

- rafforzamento delle azioni di orientamento in uscita: organizzazione di un Career Day, rafforzamento dei contatti con il Placement;
- aggiornamento del tavolo di consultazione delle parti sociali con stakeholders appartenenti agli enti convenzionati per il TPV curricolare.

Responsabile: Commissione Orientamento, presidente del CdS, responsabile tirocinio.

Tempi di attuazione: a partire dall'a.a. 2023-24.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Relativamente alle risorse del CdS, nell'attuale triennio di riferimento sono stati perseguiti i 3 obiettivi previsti dal RRC precedente e attuate le corrispondenti azioni di miglioramento:

Obiettivo 1. Disponibilità di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica.

Azioni intraprese:

- 1) richiesta formale nelle sedi appropriate di nuove aule adibite alla didattica, allo studio e ad attività laboratoriali.

Risultati ottenuti: è stato ottenuto l'utilizzo di un'aula informatica, ma non nuove aule adibite alla didattica e soprattutto adatte alle attività laboratoriali.

Dati a supporto: verbali CCdS 1/2020, 2/2020 e 3/2020.

Obiettivo 2. Condivisione tra docenti delle metodologie e delle pratiche didattiche e di valutazione

Azioni intraprese:

- 1) la Commissione didattica del CdS ha proposto e organizzato in collaborazione con il Dipartimento di afferenza del CdS (DNISC) un corso di aggiornamento costituito da tre Webinar (23 e 29 aprile 2020, 29 maggio 2020) su tematiche riguardanti le metodologie e le pratiche didattiche e di valutazione a distanza.

Risultati ottenuti: si sono gettate le basi per la futura condivisione delle metodologiche e buone pratiche didattiche e di valutazione partendo dalla formazione dedicata ai/lle docenti del CdS.

Dati a supporto: comunicazione in CDip 31/03/ 2020.

Obiettivo 3. Acquisizione di un manager didattico

Azioni intraprese:

- 1) richiesta formale nelle sedi appropriate di una unità di personale TA e di una unità qualificata con funzione di manager didattico.

Risultati ottenuti: non è stato possibile arrivare alla nomina della figura desiderata.

Dati a supporto: Verbale CdS 2/2020 - Comunicazioni su incontro con Rettore; Verbale CdS 4/2021, punto 4 per personale segreteria didattica.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Per quanto concerne le risorse del CdS, resta essenzialmente valida l'ampia analisi dei punti di forza e delle criticità effettuata in occasione del precedente RRC, rintracciabile sul sito del PQA a questo link ([Link RRC 2019](#)). **(Dotazione e qualificazione del personale docente 3b1-4, Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica 3b5-9).**

Nonostante l'opinione degli studenti abbia sempre premiato la qualità della didattica erogata dal CdS, la Commissione didattica del CdS ha proposto e organizzato in collaborazione con il Dipartimento di afferenza del CdS (DNISC) un corso di aggiornamento costituito da tre Webinar (23 e 29 aprile 2020, 29 maggio 2020) su tematiche riguardanti le metodologie e le pratiche didattiche e di valutazione a distanza.

Ulteriori iniziative di supporto potrebbero rafforzare la qualità dei corsi, a vantaggio soprattutto dei docenti più giovani, visto il recente reclutamento.

La attrezzature tecniche disponibili nelle aule sono migliorate a causa dell'esperienza di didattica a distanza imposta dalla pandemia, così come appare migliorato nel 2022 il sistema centralizzato di gestione delle aule, ma restano comunque criticità relative alla disponibilità delle aule e alla loro adeguatezza per lo svolgimento delle attività laboratoriali. Tali aspetti diventeranno particolarmente rilevanti con l'entrata in vigore della nuova laurea abilitante ai sensi della Legge n. 163/2021 in quanto per lo svolgimento dei CFU di TPV interno sono necessari spazi appositi adatti alla contemporanea supervisione degli/le studenti/esse da parte de/lle docenti. Oltre ad aule e laboratori per la didattica, occorrono aule/spazi studio destinati agli/le studenti/esse e di spazi per l'erogazione delle attività di tutoring.

Resta molto problematica la carenza di personale TA per i servizi di supporto alla didattica, in particolare in vista della nuova laurea abilitante che richiederà un carico molto elevato di lavoro per la gestione del TPV curriculare.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

Punti di riflessione raccomandati:

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)
2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)
3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)
4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici

10. Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
11. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?
12. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo 1. Acquisizione di adeguate strutture e risorse per il sostegno alla didattica

Azioni da intraprendere:

- 1) richiesta di acquisizione di un manager didattico;
- 2) richiesta di acquisizione di uno spazio adeguato allo svolgimento di attività pratiche.

Responsabile: Presidente di CdS.

Tempi di attuazione: entro l'a.a. 2024-25.

Obiettivo 2. Mantenere le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline

Azioni da intraprendere:

- 1) organizzazione di nuovi seminari di formazione all'insegnamento;
- 2) condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione.

Responsabile: Commissione Didattica

Tempi di attuazione: entro l'a.a. 2024-25.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Dall'ultimo RRC, il CdS è stato sottoposto ad un intenso processo di valutazione per l'accreditamento periodico dei Corsi di studio, nella giornata del 2 dicembre 2020. Dalla relazione finale della CEV ([Rapporto ANVUR sul sito del PQA](#)- punto 5.5 a pagina 25) non sono emerse particolari segnalazioni né criticità e il CdS ha ottenuto un punteggio pienamente soddisfacente su tutti i punti di attenzione per i requisiti di qualità.

Inoltre, nell'intero periodo di riferimento il CdS ha perseguito i due obiettivi dichiarati nell'ultimo Riesame. In particolare:

Obiettivo 1. Migliorare la circolazione delle informazioni sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e la visibilità della Relazione della CPDS

Azioni intraprese:

- 1) si è provveduto a creare uno spazio dedicato all'Assicurazione della Qualità all'interno del sito del CdS, nel quale sono state rese disponibili le informazioni sulla rilevazione dell'opinione degli studenti ed è stata data visibilità alla relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RCPDS) nonché alla sua composizione alla composizione del Gruppo per l'assicurazione della qualità del CdS.

Risultati ottenuti: è aumentata la visibilità sia dell'opinione degli studenti che della RCPDS.

Dati a supporto: pagine del sito (<https://psicologia.unich.it/home-lmpsi-4609>) dedicate alla [Assicurazione della Qualità](#).

Obiettivo 2: Raccogliere l'opinione dei laureati sulla loro attuale collocazione lavorativa e sulla qualità della formazione ricevuta in relazione alle mansioni.

Azioni intraprese:

1) in collaborazione con la Segreteria studenti è stato creato un database dei laureati del CdS in continuo aggiornamento, ma i/le primi/e studenti/esse del Nuovo Ordinamento si sono laureati/e ad ottobre 2021 (N=9; alla sessione di ottobre 2022, N=89) e i primi hanno terminato il loro tirocinio ad ottobre 2022 pertanto si è deciso di rimandare la raccolta dati tramite questionari ad un momento successivo nel quale potranno fornire risposte circa l'efficacia della formazione ricevuta con il NO in relazione alle mansioni lavorative;

2) gli ex-alumni del precedente Ordinamento rimasti in contatto con le varie cattedre sono stati invitati a partecipare all'incontro organizzato per l'orientamento (vedi Punto 1a, Obiettivo 4, azione 4).

Risultati ottenuti: la raccolta dati è stata posticipata per i motivi suddetti quindi i risultati saranno disponibili per il prossimo RRC.

Dati a supporto: Verbale CCdS 5/2022 del 15 giugno 2022, punto 6 Orientamento e Placement.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Anche relativamente alle attività di Revisione e Monitoraggio del CdS resta essenzialmente valida l'analisi della situazione effettuata nel precedente RRC, rintracciabile sul sito del PQA a questo link ([Link RRC 2019](#)) (**Contributo dei docenti e degli studenti 4b1-5, Coinvolgimento degli interlocutori esterni 4b6-8, Interventi di revisione dei percorsi formativi 4b9-12**). Come visto al punto precedente, la Relazione positiva prodotta dalla CEV dopo la visita per l'accreditamento a fine 2020, ha sottolineato questi (indicatori R3.D) come punti di forza del CdS.

L'analisi della situazione attuale, alla luce delle sfide future imposte dalla Legge n. 163/2021 sulla laurea abilitante, rende il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami ancora più critica, assegnando un ruolo chiave per l'efficacia del CdS alla Commissione didattica ed evidenziando la necessità di un buon coordinamento tra questa, i responsabili dei curricula e la responsabile del tirocinio (vedi anche analisi al punto 1b del presente RRC).

Rispetto al contributo dei docenti, risulta scarsa l'autovalutazione dei corsi; gli ultimi dati disponibili, riguardanti l'a.a. 2020-21, evidenziano una percentuale del 34% di insegnamenti valutati sul totale di quelli erogati, percentuale rimasta immutata dal 2018-19.

Rispetto al contributo degli studenti e delle studentesse, invece, va sottolineato che per un lungo periodo non ci sono stati/e rappresentanti ufficiali. Risulta quindi necessario accrescere il coinvolgimento dei/le rappresentanti degli studenti e delle studentesse nei processi AQ/AVA, sia in CCdS che in CPDS, che nelle attività di orientamento.

Rispetto al coinvolgimento degli interlocutori esterni, come indicato anche nell'analisi del punto 1b, il CdS sta dialogando in maniera regolare con l'Ordine degli Psicologi della regione Abruzzo e alla luce del cambio di ordinamento imposto dalla legge, riprenderà gli incontri con gli altri interlocutori per condividere il nuovo piano dell'offerta formativa. Si rende necessario un aggiornamento del tavolo di consultazione delle parti sociali con stakeholders appartenenti agli enti convenzionati per il TPV curricolare (vedi Obiettivo di miglioramento n.3 del punto 2c – Esperienza dello studente).

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

Punti di riflessione raccomandati

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Interventi di revisione dei percorsi formativi

9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?
10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo 1: Rafforzare le attività collegiali dedicate alla revisione/monitoraggio del percorso formativo

Azioni da intraprendere:

1) incontri periodici (almeno una volta l'anno) della Commissione didattica con i responsabili dei curricula, la responsabile del tirocinio e i/le rappresentanti degli/le studenti/esse.

Responsabile: Commissione didattica, responsabili dei curricula, responsabile del tirocinio, rappresentanti degli/le studenti/esse.

Tempi di attuazione: a partire dall'a.a. 2023-24.

Obiettivo 2: Realizzare un canale di collegamento stabile con i laureati del CdS

Azioni da intraprendere:

- 1) creazione di uno spazio dedicato agli ex-alumni sul sito del CdS;
- 2) coinvolgimento degli ex-alumni ora professionisti nelle attività pratiche e seminariali.

Responsabile: Presidente del CdS, Segreteria didattica e studenti.

Tempi di attuazione: a partire dall'a.a. 2023-24.

Obiettivo 3: Miglioramento della partecipazione all'indagine periodica delle opinioni sui corsi da parte dei/le docenti.

Azioni da intraprendere:

- sollecitare maggiormente i/le docenti alla compilazione dei questionari di auto-valutazione alla fine dello svolgimento del proprio corso di insegnamento;
- partecipazione volontaria dei/le singoli/e docenti alla sperimentazione del progetto Ud'A L'Ascolto.

Responsabile: Presidente del CdS, Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Tempi di attuazione: a partire dall'a.a. 2023-24.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Nel precedente RRC, gli obiettivi indicati in relazione agli indicatori erano obiettivi inclusi nei punti 1 e 2 precedenti, pertanto anche le azioni compiute e i risultati ottenuti sono stati già descritti sopra.

Nel dettaglio, gli obiettivi erano i seguenti:

Obiettivo 1. Aumentare la spendibilità del titolo: **vedi punto 2a - Obiettivo 1**

Obiettivo 2. Incrementare il numero di iscritti/e provenienti da altri atenei: **vedi punto 1a - Obiettivo 1**

Obiettivo 3. Miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione: **vedi punto 1a – Obiettivi 2 e 3**

Obiettivo 4. Aumentare l'attrattività del CdS: **vedi punto 1a - Obiettivo 1**

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Premessa

Il CdS è erogato in forma convenzionale, con una programmazione locale del numero di immatricolazioni decisa di anno in anno sulla base delle risorse disponibili in termini di docenza (anche a sostegno del CdS), strutture e servizi per la didattica. L'Ateneo eroga un altro CdS della medesima classe ed è ricompreso nell'Area geografica "Sud e Isole" dove sono presenti complessivi 16 CdS LM-51 su un totale di 74 a livello nazionale.

A seguito della modifica dell'ordinamento e dell'introduzione di un nuovo curriculum di Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, nel 2019 si è assistito ad un recupero (129 nuovi ingressi su 136 programmati) del calo di immatricolazioni evidenziato l'anno precedente e che ha riportato il CdS in un trend positivo rispetto all'area di riferimento regionale e nazionale anche nel 2020. Nel 2021 si è assistito ad un nuovo calo di immatricolazioni (121/136), come riflesso di un dato nazionale destinato a peggiorare anche nei prossimi anni e maggiormente accentuato per le università del Centro-Sud. Il trend rimane comunque positivo rispetto all'area geografica e nazionale (93 e 100 rispettivamente; iC00c,e,f) dimostrando che il CdS è in grado di generare attenzione ed interesse. Nel 2021 si sono laureati* 77 student* (iC00h), di cui 54 entro la durata normale del corso (73%; iC00g), dato lievemente superiore all'area regionale (67%) e al contesto nazionale (71%).

Gruppo A - Indicatori della Didattica

Per quanto riguarda la regolarità del percorso formativo, nel 2020, il 70,5% degli immatricolati puri si è laureato entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), dato positivo nel confronto con l'Ateneo (72,6%), l'area geografica (76,5%) e il contesto nazionale (83,6%). Il 59% de* student* iscritt* entro la durata normale del corso ha acquisito 40 CFU nel primo anno (iC01), valore abbastanza costante nel biennio (2018=51,2; 2019=59%; 2020=59%) e lievemente superiore rispetto all'area geografica (55,4%), ma negativo rispetto alle percentuali dell'Ateneo e dell'area nazionale.

Gli indicatori di approfondimento mostrano che la percentuale di CFU conseguiti da* immatricolat* puri al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13) è lievemente in calo rispetto all'anno accademico precedente (67,2 nel 2019; 65,4 nel 2020) così come la percentuale di student* che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15 e iC15BIS) (2019=89,1; 2020=84,3). I tre indicatori si riassessano sulle percentuali del biennio precedente all'anno di entrata in vigore del nuovo ordinamento, reggono il confronto con l'area regionale, ma restano inferiori rispetto all'ateneo e al dato nazionale. Peggiorano in modo più significativo gli indicatori riferiti alla quota de* student* migliori (2019=62,7%; 2020=51%), ossia coloro che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16, iC16BIS), anche rispetto al dato di Ateneo e nazionale. In generale, la regolarità sembra aver risentito molto della fase piena della DAD in tutta l'area geografica Centro-Sud, ai cui dati il CdS rimane allineato, e a livello nazionale, dove il calo è però più lieve.

L'allontanamento dal contesto universitario ha reso difficile anche "agganciare" precocemente gli/le student* a rischio (al di sotto della soglia minima dei CFU acquisiti al termine delle sessioni d'esame al I anno) e offrire loro attività di tutoraggio e sostegno allo studio, procedura che il CdS ha inaugurato nel 2018 e che aveva cominciato a dare buoni frutti. La percentuale di immatricolati che proseguono la loro carriera nel medesimo corso di studi (iC14-iC21) si mantiene molto alta, > 90%, così come in

tutti i contesti a paragone, e il tasso di abbandoni dopo il primo anno cala circa del 40% rispetto all'anno precedente (iC24 dall'8% al 5%) tornando in linea con la percentuale di ateneo e leggermente superiore al contesto geografico di riferimento e nazionale; aumenta marginalmente (una unità) il numero di student* trasferit* al secondo anno presso l'altro CdS della classe nell'Ateneo. La prestazione (iC02, % laureati entro la durata normale del corso), inaspettatamente migliora (2019=63,8%; 2020=70,1%), più o meno al pari dell'area geografica (2019=61,9%; 2020=66,3%) e del contesto nazionale (2019=69,5%; 2020=71,9%) e con un trend positivo rispetto all'ateneo (2019=70,6%; 2020=68,7%). Il dato è confermato dall'indicatore iC17, che mostra un calo costante della percentuale di laureati entro 1 anno oltre la durata normale del corso (2018=78,6%; 2019=74,8%; 2020= 70,5%).

Nonostante il difficile periodo della sospensione totale (2020) e parziale (2021) della didattica in presenza, la soddisfazione verso il percorso di studi scelto (iC18) si dimostra molto positiva e ancora in crescita (86% nel 2018; 85% nel 2019; 2020=88,9%), il 90% de* laureat*, infatti, si iscriverebbe di nuovo al CdS. La capacità di attrarre studenti provenienti da altri atenei (iC04) cala rispetto al triennio precedente (2019= 11,6%; 2020= 17,1%; 2021=9,1%), riflettendo un fenomeno che ha investito tutti i contesti di confronto, con percentuali inferiori. Il CdS ha mantenuto l'impegno a migliorare questo indicatore con la partecipazione alle iniziative di orientamento dell'Ateneo (Open Day, Salone dello studente, campagna sui social network di ateneo) e curando il sistema di comunicazione (interno e esterno), attraverso il potenziamento delle iniziative di orientamento in ingresso, la disponibilità di informazioni sul proprio sito web e lanciando una propria campagna su Instagram e Facebook. Il rapporto numerico studenti/docenti (iC05) rimane ottimale (9,1) e positivo nel confronto con i contesti di riferimento. La sostenibilità del CdS è in via di miglioramento, con un reclutamento costante di RTD nei SSD degli insegnamenti caratterizzanti più sguarniti e prima coperti con affidamenti esterni onerosi. Alla luce di ciò, il calo del rapporto tra le ore di docenza erogate da docenti strutturati e RU vs. RTD sul totale delle ore erogate (iC19, 19BIS e 19TER) è da leggersi nella prospettiva della futura stabilizzazione delle figure precarie e della riduzione della docenza esterna.

La quota di docenti referenti incardinati nei settori caratterizzanti cala di nuovo sotto lo standard (2019=71%; 2020=100%; 2021=85%) (iC08) per l'esigenza di coprire la sostenibilità del CdS triennale, compreso quello telematico erogato da un ateneo consorziato. Il dato si mantiene comunque in linea o lievemente positivo rispetto a tutti i contesti di confronto. Si conferma sia la buona qualificazione dei docenti nella ricerca (iC09), che mantiene un trend stabile e superiore al valore di riferimento (0,8), sia l'ottimale consistenza data dal rapporto studenti/docenti al primo anno e complessivo (iC27, iC28); i valori sono decisamente positivi rispetto ai contesti di riferimento, confermando l'adeguatezza del CdS alla classe di appartenenza e la sua efficacia. Gli indicatori di occupabilità a tre anni dalla laurea sono complessivamente stabili (iC07= 64%; iC07BIS= 64%; iC07TER=73%) e positivi nel confronto con l'ateneo e l'area geografica, anche se al di sotto del dato nazionale (iC07=76,4%; iC07BIS= 74,4%; iC07TER=81,4%).); tutt* gli/le occupat* svolgono un'attività lavorativa o formativa regolarmente contrattualizzata (iC07BIS) con una crescita della percentuale (2020=67,8%; 2021=73,6%) di coloro che svolgono un'attività lavorativa piuttosto che formativa (iC07TER). Il Report Alma Laurea evidenzia invece una crescita significativa sia della percentuale complessiva de* occupat* a un anno dalla laurea (iC26, 2020=16,1%; 2021=29,5%), sia della percentuale de* occupati che svolgono un'attività lavorativa o formativa regolarmente contrattualizzata (iC26BIS, 2020=16,1; 2020=24,6%) sia, infine, de* occupat* contrattualizzat* non in formazione (iC27, 2020=40%; 2021=45%) al pari mediamente di tutti i contesti di confronto. Infine, la percentuale di laureat* complessivamente soddisfatt* del CdS è molto elevata, prossima al 100% (iC25 94,7,8%), in linea con l'ateneo e l'area regionale e lievemente superiore al contesto nazionale.

Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione

Le percentuali di CFU conseguiti all'estero da* student* e laureat* (iC10, iC11) subiscono un calo significativo rispetto agli anni passati, come effetto del blocco della mobilità internazionale a seguito delle restrizioni per la diffusione dei contagi da COVID-19, ed infatti il calo è assimilabile a quello dei contesti di confronto. La percentuale di studenti e studentesse iscritt* al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) resta invariabilmente bassa, così come nell'ateneo e nell'area geografica. Il CdS ha comunque continuato, anche durante la fase acuta e sub-acuta della pandemia, a stipulare nuove convenzioni bilaterali con Università estere per l'Erasmus Plus e altri programmi di mobilità internazionale (come l'Overseas promosso dall'UdA) e a mantenere efficienti le azioni di miglioramento intraprese negli scorsi anni quali: il tutoraggio per la ricerca della sede, lo snellimento delle procedure burocratiche per l'approvazione dei learning agreement e della convalida dei CFU conseguiti all'estero, il riconoscimento di CFU per lo svolgimento della tesi all'estero e per il traineeship, le iniziative di pubblicizzazione e orientamento al momento all'uscita dei bandi, l'aggiornamento continuo delle informazioni sul sito web del CdS. Durante tutte le iniziative di orientamento, inoltre, comprese quelle non specifiche di promozione della mobilità internazionale, è dato grande risalto al valore che l'esperienza di studio all'estero riveste per il percorso formativo universitario e le ricadute che può avere nella ricerca di un'occupazione.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Premessa

L'esame complessivo degli indicatori mostra una criticità della risposta de student* dopo l'iniziale miglioramento seguito alla modifica dell'ordinamento. Le tendenze negative riguardano sostanzialmente la regolarità del percorso formativo, l'internazionalizzazione e l'attrattività del CdS all'esterno, queste ultime già emerse dal RRC 2019.*

Rispetto alla regolarità, il miglioramento della percentuale di ritardo nella conclusione del percorso di studio conferma che sono proprio gli/le immatricolat nel periodo pandemico a risentire maggiormente del cambiamento, anche in virtù di un calo della prestazione nel passaggio dal I al II anno (iC16 e 16BIS). Il dato non è inatteso e sorprendente in relazione a due anni molto difficili sul fronte dell'erogazione della didattica, che sembrano aver disorientato gli/le student* malgrado gli sforzi compiuti dal CdS e dall'Ateneo per approntare rapidamente e al meglio i mezzi sostitutivi, durante la sospensione totale o parziale delle lezioni in presenza. Si è assistito, tuttavia, ad un progressivo disimpegno de* student* dalla vita universitaria con un calo della partecipazione alle iniziative di orientamento e ri-orientamento (a seguito del monitoraggio della regolarità), mantenute regolari anche durante la DAD. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il blocco della mobilità durante tutto il 2020 e parte del 2021, unitamente alle problematiche di salute di cui hanno sofferto gli/le student* e le loro famiglie spiegano totalmente il mancato raggiungimento dell'obiettivo prefissato (ob.2). Il CdS ha fatto del suo meglio per tamponare questi effetti negativi della pandemia, ad esempio mantenendo regolari tutte le iniziative di orientamento, intensificando la comunicazione al momento dell'uscita dei bandi, impegnandosi in nuovi accordi per la mobilità e attivando nuove iniziative come un Blended Intensive Programme (BIP). Anche il calo di attrattività del Corso per i/le laureat* provenienti da altri Atenei si è registrato nonostante lo sforzo compiuto per rafforzare la visibilità all'esterno del CdS, attraverso un uso mirato della comunicazione social, una efficace organizzazione delle informazioni sul CdS sul sito web e il sostegno effettivo del Dipartimento (DNISC), con un contratto per una figura esperta di comunicazione e borse di collaborazione (ob.3).*

Azioni di miglioramento

Quanto sopra esposto evidenzia chiaramente che le criticità e il mancato raggiungimento degli obiettivi sono indipendenti dall'opera del CdS, che piuttosto ha mantenuto il suo impegno adattando le azioni di miglioramento previste all'inatteso cambiamento contestuale.

Questi anni difficili per il nostro paese hanno prodotto notevoli cambiamenti i cui effetti futuri non sono al momento prevedibili e non consentono di preordinare con ragionevolezza azioni mirate. In aggiunta, l'inserimento dei 20 CFU di tirocinio curricolare (TPV) nel percorso formativo potrebbe aggravare tutte le criticità già menzionate (ad es. le immatricolazioni potrebbero calare in ragione del numero di sedi e tutor disponibili per il TPV, la regolarità potrebbe peggiorare per una difficoltà de student* a conciliare lo studio e l'esperienza di tirocinio) o aggiungere criticità al momento non visibili.*

Il CdS intende quindi proseguire sulla strada intrapresa, continuando a mantenere l'impegno per il monitoraggio puntuale dell'esperienza de student* e per l'adattamento delle misure alle loro esigenze, confidando che questo processo generi esiti*

positivi in ragione anche di un miglioramento delle strategie di Ateneo, ad es. nel miglioramento delle iniziative di orientamento di Ateneo, finora molto poco idonee al reclutamento de student* magistrali, nell' investimento di risorse umane nei servizi didattici e di risorse finanziarie per i tutti i servizi agli studenti, compresi quelli a sostegno delle esperienze di internazionalizzazione.*

[Torna all'INDICE](#)